



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

VIG_1_2018

2. Titolo del progetto

Sportello

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Franca
Cognome	Rigotti
Recapito telefonico	0461 845001
Recapito e-mail	franca.rigotti@biblio.infotn.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Altopiano della Vigolana

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Altipiano della Vigolana

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturali, sportive e di volontariato

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Centro Giovani

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/03/2018	Data di fine 23/03/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 26/03/2018	Data di fine 30/04/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 31/12/2018
Valutazione	Data di inizio 01/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Altopiano della Vigolana



9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
<input checked="" type="checkbox"/> La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
<input type="checkbox"/> La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
<input checked="" type="checkbox"/> Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
<input checked="" type="checkbox"/> Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Essere strumento di valorizzazione del POG

2 Consolidare ed ampliare la rete di comunità

3 Fornire tutte le informazioni relative alle opportunità per i giovani provenienti dal comparto locale, regionale, nazionale ed europeo

4 Collaborare con il Centro Giovani "Rombo" sia per quanto riguarda le attività generali che per quanto riguarda il sostegno allo studio

5 Promuovere attività di formazione nei confronti degli attori coinvolti a diverso titolo nel POG



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Lo Sportello del Piano Giovani di zona della Vigolana è una presenza stabile ed imprescindibile attorno al quale ruotano tutte le azioni di politiche giovanili che ne usufruiscono su più livelli. Con il 2018 questo progetto dovrà supportare anche le modifiche e le novità derivanti dal nuovo assetto della politiche giovanili in generale del Comune dell'Altopiano della Vigolana con la creazione di un nuovo Tavolo del Dialogo e del Confronto e del nuovo organismo Consulta dei Giovani, garantendone la loro formazione.

I cambiamenti politico-amministrativi intervenuti impongono inoltre un riassetto, una revisione ed un consolidamento della rete territoriale, condicio sine qua non per operare in maniera efficace ed efficiente.

Nello specifico dal progetto Background è emersa la questione concerne la finalità e la composizione del Tavolo. Questa area tematica ha richiesto una discussione molto lunga ed impegnativa, specialmente in occasione dell'ultimo focus group congiunto, ma anche nel lavoro svolto con i due gruppi separati. Le idee formulate dal gruppo

dei Progettisti e da quello dei rappresentanti del Tavolo rispetto alla questione erano significativamente differenti. Infatti, mentre i Progettisti, al termine del secondo incontro, sono giunti a proporre un Tavolo fortemente modificato nella propria composizione, i rappresentanti del Tavolo hanno mantenuto una proposta maggiormente conservativa rispetto allo status quo. I primi hanno così proposto un Tavolo composto da giovani "esperti" di politiche giovanili, conoscitori del territorio ma super partes, con un ruolo di sostegno alle associazioni nell'avvicinamento dei giovani. I secondi sono giunti ad una formulazione per cui al Tavolo dovrebbe sedere: 1. almeno un rappresentante delle associazioni per ex Comune (un rappresentante ritenuto in grado di portare avanti l'interesse delle associazioni del paese); 2. tutti gli «under» rintracciabili (cioè al fine di incentivare il protagonismo giovanile e tentare di iniziare un processo di ricambio generazionale); 3. almeno un rappresentante della Pubblica Amministrazione (assessore); 4. un rappresentante del Centro Giovani; 5. il referente tecnico; 6. un rappresentante della Scuola (con un ruolo a cascata sui ragazzi, oltre che sui colleghi docenti). L'unico aspetto inizialmente condiviso dai due gruppi riguardava la necessità di evitare sovrapposizioni e promiscuità di ruoli: come posto in

luce in precedenza, infatti, in varie occasioni il Tavolo, oltre che vagliare i Progetti, li ha anche proposti: "il Tavolo dovrebbe essere super partes, dopodiché c'è un po' di carenza di persone che si impegnano [e ciò ha causato sovrapposizioni di ruoli]" (Flavio, Tavolo). Dopo una lunga discussione, che ha visto contrapposte le due visioni appena esposte e in seguito il passaggio attraverso una serie di proposte intermedie, è stato stabilito che al Tavolo siederanno:

- un rappresentante della Pubblica Amministrazione;
- il referente tecnico (senza diritto di voto);
- un rappresentante di APPM, che attualmente ha in gestione il Centro di Aggregazione Giovanile;
- un rappresentante della Scuola
- giovani, di età compresa fra i 25 ed i 35 anni, con un certo legame con il territorio locale, "esperti" di Politiche Giovanili (perché si sono occupati di Politiche Giovanili; perché hanno o hanno avuto esperienze di associazionismo, di volontariato, di educazione, di vicinanza con il mondo del sociale, ecc.; perché hanno svolto un percorso di studio affine; perché sono stati Progettisti, ecc.).

Secondo la proposta formulata in via definitiva, il Tavolo sarà composto da un minimo di 9 persone ed un massimo di 13 persone (escluso il referente tecnico).

I giovani che parteciperanno al nuovo Tavolo saranno scelti tramite un bando, emesso e formalizzato dalla Pubblica Amministrazione, ma i cui criteri verranno selezionati ed indicate dal Tavolo ancora in carica, il quale si occuperà anche – di concerto con l'Amministrazione – di vagliare le domande pervenute; i giovani, credibilmente, saranno almeno in parte "già noti" (appartenenti al Tavolo in carica, ecc.), anche per accompagnare i "novizi"; vi dovrà essere almeno una rappresentanza giovanile per ogni ex Comune (Centa, Bosentino, Vattaro, Vigolo Vattaro).

La finalità del Tavolo sarà sia valutativa (Progetti bottom-up) che propositiva (linea annuale o biennale da proporre ad alcune associazioni che possano lavorare in sinergia con un'unica finalità condivisa).

Dai focus è emerso anche un forte bisogno di formazione sia del Tavolo che del nuovo organismo che sarà la Consulta dei Giovani e per questo nelle attività di sportello sono inserite tre linee di intervento formativo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

I capisaldi operativi dello sportello 2018 così si possono sintetizzare:

- Ti ascolto: punto d'ascolto psicologico. Uno psicologo sarà disponibile on-line e due ore alla settimana in una sala del nuovo Centro Giovani, per i giovani ed i genitori. L'accesso sarà garantito senza alcuna mediazione esterna e lo psicologo fornirà a fine anno una relazione in forma anonima degli accessi e delle problematiche generali scaturite dagli incontri. Qualora lo psicologo ne ravvisi la necessità potrà confrontarsi con i competenti Servizi sociali della Comunità di valle Alta Valsugana e Bernstol. Lo psicologo individuato sarà la dott.ssa Vincenza Deuscit.
- Portale www.altopianovigolana.it: Il portale sarà costantemente aggiornato con le iniziative, le proposte del POG ma anche con le iniziative e le proposte provinciali e nazionali. Il portale è affidato al tecnico informatico dott. Matteo Tonezzer
- Supporto ai responsabili di progetto: lo sportello crea, se richiesto, le locandine e la campagna pubblicitaria per i singoli progetti, provvede alla loro diffusione anche tramite altri organismi (Consorzio Turistico)
- Implementazione e revisione dell'attività di rete fra territorio e comunità giovanile Le aperture dello sportello coincidono con le aperture della biblioteca dove è ospitato. Questa collocazione assicura una presenza costante ed istituzionalizzata sul territorio che permette di collaborare a più livelli : ogni proposta, ogni opportunità può essere quindi veicolata ad una pluralità di stake holders e possono essere trovate collaborazioni, aiuti estemporanei .
- Attività di formazione per il nuovo Tavolo del Confronto e del Dialogo e della Consulta dei giovani che sarà formata da giovani peer leader individuati dalle associazioni locali. La formazione sarà affidata al dott. Claudio Gramaglia con il seguente obiettivo: Il corso si propone di esplorare le premesse e le metodologie del lavoro di comunità e del lavoro di rete e di acquisire o migliorare le competenze per sperimentare queste modalità di lavoro nella operatività quotidiana. Contemporaneamente il corso intende esaminare le pratiche comunicative utilizzate nei momenti di lavoro comune, fornire elementi per il loro potenziamento e sviluppare e approfondire la metodologia del lavoro di gruppo, sia nei confronti del sistema delle relazioni interne al servizio, sia riguardo alle relazioni esterne di collaborazione con gli altri operatori e attori del territorio. Contemporaneamente sarà aperta una collaborazione con il Centro Servizi Volontariato per un'ulteriore attività di formazione rivolta alle associazioni ed ai peer leader che avrà come focus l'attivazione e lo studio di nuovi processi per il coinvolgimento della fascia giovanile nel mondo del volontariato ed un'ulteriore collaborazione con Riccardo Santoni educatore professionale presso Forum trentino per la pace e i diritti umani di Trento con una lunga esperienza in gestione delle politiche giovanili.
- Collaborazione con il Centro Giovani nelle attività di sostegno allo studio che prevede la presenza di studenti universitari per l'aiuto ed il recupero di materie scolastiche nei confronti dei ragazzi delle elementari, medie e superiori in difficoltà. E' previsto che lo sportello partecipi alle spese che sono in parte sostenute dalle famiglie ed in parte dal Centro
- Evento finale con concerto nel corso del quale sarà organizzata la restituzione dei singoli progetti

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi dallo Sportello possono essere così sintetizzati:

- Informare e orientare Ascoltare, rispondere ed aiutare
- Coinvolgere e catalizzare collaborazioni e attività all'interno del mondo giovanile e tra mondo giovanile e mondo adulto.
- Supportare logisticamente i singoli progetti mettendo in relazione le diverse componenti della comunità
- Implementare in considerazione dell' nuovo assetto istituzionale la rete locale, individuando nuovi stake-holders e stringendo nuove alleanze
- Fornire uno spazio di confronto e dialogo ai giovani nei territori che presentano difficoltà di coinvolgimento attraverso lo sportello Ti ascolto
- Fornire adeguata formazione ai nuovi organismi (Consulta dei Giovani) ed ai membri del Tavolo del Dialogo e del confronto
- Collaborare con il Centro Giovani in azioni volte a supportare i ragazzi nella propria formazione scolastica



14.4 Abstract

Progetto istituzionale di diffusione, promozione ed integrazione delle politiche giovanili

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) RTO

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 60



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 600

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Verrà valutato, attraverso lo strumento del questionario, l'azione di formazione
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 100 tariffa oraria 50 forfait	€ 5000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1098	€ 1098,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2400	€ 2400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1000,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Compartecipazione al progetto aula studio del Centro Giovani	€ 1500,00
12. Altro 2 (specificare) Evento finale POG	€ 1600,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 13598,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 13598,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità Alta Valsugana, Comune Altopiano della Vigolana	€ 4299,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim Brenta	€ 1000,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Alta Valsugana	€ 1500,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 6799,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 13598,00	€ 4299,00	€ 2500,00	€ 6799,00
percentuale sul disavanzo	31.6149 %	18.3851 %	50 %